



VERBALE

La Consulta 3A si riunisce in seduta pubblica tramite collegamento online realizzato in modalità remota tramite piattaforma Zoom, il giorno 12 marzo 2021 alle ore 21.00.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
1. Bocchetti Emanuela - Vice Presidente	x		
2. Bosetti Giulia			x
3. Bresin Silvia - Presidente	x		
4. Caramel Paolo	x		
5. Dario Manuel	x		
6. D'Ascanio Claudio - Vice Presidente	x		
7. Dazzo Donatella	x		
8. De Pietra Rosa	x		
9. Drago Alfredo		x	
10. Falcone Silvio	x		
11. Guidotti Aldo		x	
12. Menegazzo Alessandra	x		
13. Panozzo Girolamo	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante il signor Silvio Falcone. La proposta viene accettata.

Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Claudio D'Ascanio e Emanuela Bocchetti.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.10

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno:

1. Bilancio partecipato

Bresin: Per la prima volta l'Amministrazione Comunale introduce il "Bilancio Partecipato" che prevede uno stanziamento complessivo per tutte le Consulte di € 350.000,00, pertanto € 35.000,00 a Consulta, e che attraverso la predisposizione di un modello google raccoglie i desiderata e suggerimenti dei cittadini in modo di coinvolgerli in maniera più attiva.

Sono pervenute circa 3.000 segnalazioni da tutto il territorio cittadino, una risposta molto positiva per essere la prima volta che si utilizza questa modalità di partecipazione.

Le segnalazioni riguardano l'ambito della partecipazione e dello sviluppo di comunità (20%), il verde pubblico, piccoli interventi di riqualificazione urbana, attività culturali e artistiche, attività sociali, scuola educazione, sport e tempo libero ecc.

Si è evidenziata la necessità di aggregazione, la richiesta di utilizzo di spazi all'aperto, di fare cose in comunità: indicazione che trovano anche riscontro su quanto ha raccomandato il Sindaco, nell'ultima riunione con i Presidenti di Consulta, nel favorire e privilegiare le iniziative in spazi aperti data anche la situazione pandemica.

All'interno dei 35.000,00 € una quota pari a € 3.000,00 può essere erogata direttamente a progetti di Associazioni senza ricorso a bandi.

La Consulta ha effettuato diverse riunioni in merito per analizzare le richieste riunite in un foglio Excel, selezionando quelle ritenute idonee sulla base del budget disponibile, suddividendole poi per competenza delle tre Commissioni e per Rioni.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



I moduli google pervenuti alla Consulta 3A sono 131, ad aggiungersi a questi si sommano gli 82 questionari cartacei sulla “Percezione della qualità della vita”, che già come Consulta, in particolare come Commissione 3^a e predisposti da Panozzo, erano stati distribuiti e successivamente ritirati. All'interno di quest'ultimi c'erano delle richieste specifiche attinenti e/o riconducibili al Bilancio Partecipato, pertanto sono stati inseriti nel foglio Excel pur mantenendo distinte le due tipologie, tenuto conto che i Questionari saranno sottoposti ad una specifica e successiva elaborazione perché al loro interno hanno anche tutta una serie di informazioni di altro genere.

E' stato scelto di utilizzare i 32.000,00 € per interventi concreti: giochi, sistemazioni di vario genere caratterizzati da una loro chiara definizione e finalità. Abbiamo registrato a parte tutte le segnalazioni riguardanti lavori che prevedono un'entità economica rilevante (asfaltature, marciapiedi ecc.), non fattibili con l'importo assegnato e che verranno successivamente trasmesse con la Relazione Finanziaria.

Sono pervenute molte richieste di iniziative da parte di singoli cittadini e da Associazioni rivolte a favorire momenti aggregativi di anziani, adolescenti, portatori di handicap ecc. per le quali verrà svolto un lavoro di rete facendole rientrare in specifici bandi (Vivi il Quartiere, Spazi aperti ecc.).

Bocchetti: Attraverso areogrammi possiamo vedere le informazioni ricevute dal territorio. Il primo areogramma riguarda la territorialità delle risposte ove i maggiori riscontri sono pervenuti dal rione Mortise, altra grande parte riguarda in senso generale tutto il territorio della Consulta senza distinguere, il rione che ha dato meno riscontri è stato Ponte di Brenta.

Il secondo areogramma riguarda la suddivisione delle richieste sulla base delle competenze delle tre Commissioni.

Commissione 1: la richiesta maggiore riguarda i parchi (recinzioni, messa in sicurezza, aree giochi, fontanelle per aree cani ecc.). I parchi più grandi sono: Esperanto, Parco delle Farfalle, Europa. In particolare per il Parco Esperanto è già stato previsto dagli Uffici Comunali un progetto per la sostituzione delle giostrine dell'area giochi bimbi e pertanto non viene inserito nel Bilancio Partecipato. Varie le segnalazioni per la valorizzazione del Parco Europa e del Giardino di Cristallo e per Parco delle Farfalle con richiesta di giostrine. Molte le richieste di: manutenzione del verde (pulizia e piantumazione alberi); iniziative culturali con progetti non ben definiti ma riferiti ad attività culturali, ludiche ed espressive rivolte a tutti i cittadini ma soprattutto ad adolescenti ed anziani. Richieste di attività sportive che vanno dai bambini agli anziani, indicazione di nuove attività motorie e nuovi sport di aggregazione coinvolgendo diverse fasce d'età. Altra richiesta è quella di Aule studio per la presenza di molti studenti nel nostro territorio.

Per la Commissione 2 la maggior parte delle segnalazioni è inerente la manutenzione: asfaltature, marciapiedi, illuminazione. Tali interventi richiederebbero risorse economiche ben maggiori di quelle destinate al Bilancio Partecipato, pertanto si terranno presenti per le future proposte di Relazione Finanziaria. Dai rioni di Torre e San Lazzaro sono pervenute richieste di attività commerciali per le quali come Consulta possiamo solo registrarle e rilevare questa carenza. In particolare abbiamo appoggiato, con successo, la raccolta firme per l'istituzione di un mercato rionale a Torre.

Per la Commissione 3 sui servizi alla persona sono pervenute richieste sulla salute e sul benessere e su attività di inclusione di soggetti più deboli ed anziani. Le iniziative intraprese in situazione di pre Covid sono poi state sospese e rinviate. L'ultimo areogramma che riassume tutte e 3 le Commissioni fa emergere come maggiori bisogni quelli relativi a parchi, manutenzione e servizi alla persona. Infine in piccola percentuale, solo due richieste, sulla sicurezza.

Si ringraziano i cittadini che hanno compilato i moduli online e che ci hanno permesso una conoscenza complessiva dei bisogni emergenti del nostro territorio.

Bresin: la parola a Girolamo Panozzo che ha analizzato gli 82 questionari cartacei sulla Percezione della qualità della vita.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Panozzo: per il momento abbiamo elaborato solo alcuni dati preliminari e ci siamo concentrati sulle due domande compatibili con il Bilancio Partecipato. La maggior parte degli interventi richiesti sono riferiti a Mortise e alla Stanga, a seguire Torre, San Lazzaro e Ponte di Brenta. Per quanto riguarda c'è la netta prevalenza delle persone anziane e delle donne.

Il primo istogramma riguarda i Miglioramenti dove la richiesta più gettonata è quella sulla sicurezza e i controlli, seguita dai servizi culturali, biblioteche e librerie, poi manutenzione dei marciapiedi, a scalare occasioni e luoghi di socialità, piste ciclabili ecc.

Il secondo istogramma che risponde alla domanda quali zone richiederebbero un intervento pubblico di rigenerazione urbana la risposta si è concentrata sulla ristrutturazione delle case popolari, poi su strade e marciapiedi, a seguire parcheggi, centri commerciali, richieste specifiche per sistemazioni di Villa Breda, Monumento in Piazza Barbato e Oratorio Gaudio. L'elaborazione completa dei questionari con la pubblicizzazione dei risultati sarà effettuata successivamente.

Bresin: gli assessori F. Benciolini e M. Nalin sono rimaste molto soddisfatte di tutte queste risposte da parte dei cittadini, anche in relazione alla densità e vitalità delle Associazioni nei quartieri.

Depietra: si aspettava più richieste sul sociale, ma ritiene che la pandemia abbia influito negativamente nel merito, le stesse peraltro sono pervenute soprattutto dalle persone anziane e dalle donne, normalmente penalizzate, non solo in questo periodo di Covid.

Bresin: da lettura dell'elenco (Allegato A) degli interventi selezionati, illustrando analiticamente tutti i punti, che poi, attraverso l'assessorato Decentramento, verranno smistati ai vari settori.

Tutto questo lavoro ha permesso di rilevare le esigenze e i bisogni del territorio, nonché di incrementare il nostro data base e i nostri contatti anche con le Associazioni.

Si passa alla votazione dell'Allegato A che viene approvato all'unanimità.

2. Tavolo Tecnico Istituzionale sul "Quadrante Est". Invio richiesta all'Amministrazione

Bresin: Ripropongo alla Consulta la mia richiesta di un Tavolo Tecnico Istituzionale sul Quadrante Est di Padova perché possa essere condivisa e trasmessa formalmente all'Amministrazione Comunale.

Personalmente l'ho avanzata in due occasioni: in sede di Commissione Consiliare V^A - Urbanistica in data 30.04.2020 che aveva per oggetto "Ratifica Accordo di Programma per la realizzazione del "Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova sottoscritto in data 22.04.2020"; e in data 06.05.2020 che aveva per oggetto "Variante al P.I. finalizzata all'insediamento di attrezzature di interesse religioso in via Longhin. Approvazione".

In quelle due occasioni avevo evidenziato e chiedevo che l'Amministrazione considerasse la necessità/opportunità di istituire un Tavolo Tecnico Istituzionale che lavorasse sul Quadrante Est perché, adesso più di allora, con il previsto insediamento del Polo Ospedaliero e della Questura gli interessi privati si sono riaccessi. Già allora, ma ancor più adesso, che si sono attivate delle concessioni, sentivo l'esigenza, anche su sollecitazione dei cittadini della zona, che ci fosse un quadro generale, un Masterplan di tutta l'area. Sarebbe opportuno che ci fosse un confronto con gli imprenditori, con le istituzioni coinvolte, con l'Università, data anche la presenza dell'ESU e delle sedi universitarie, con le entità territoriali economiche e produttive anche in relazione alla Variante al Piano degli Interventi. Ritengo sia di fondamentale importanza la logica del costruire secondo una visione globale, che non sia il costruire a lotti, riempiendo le aree, senza un disegno generale, ma puntando anche a un progetto urbanistico ed architettonico di qualità in un ambito territoriale che è la Porta di Padova est, maggior ingresso alla città.

Sarebbe opportuno, a mio avviso, trovare delle soluzioni anche magari un po' spinte/innovative rischiando architettonicamente, magari andando, in altezza, mettendo d'accordo chi ha volumi edificabili, piuttosto che consumare suolo, realizzando un parco urbano, ragionando con una prospettiva un po' più ampia.



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Questa la logica della mia richiesta nelle due Commissioni. Vi propongo pertanto di condividerla come Consulta e di richiedere nuovamente all'Amministrazione l'istituzione di un Tavolo Tecnico Istituzionale. L'Amministrazione sarà ovviamente libera di attivarlo o meno, di invitarci o meno e di coinvolgere chi riterrà più opportuno.

Panozzo: quando parli di Quadrante est si intende il quartiere 3 A o anche il territorio della Consulta 3B?

Bresin: intendo dalla Fiera sino ad arrivare ai margini di Ponte di Brenta. Le ricadute ci sono anche sui territori contermini. Il discorso è ovviamente più ampio, pensiamo al futuro tram, ai collegamenti ecc., ma fondamentalmente il mio ragionamento si concentra sulla zona di Padova est. Infatti riguarda il territorio della Consulta 3A. La 3B è coinvolta per la parte di zona industriale con tutti i capannoni dismessi, con quelli da recuperare, con ragionamenti di rigenerazione. Il ragionamento può essere esteso, e compete all'Amministrazione cogliere questa proposta come un'opportunità di crescita e di ragionamento con i cittadini e valutare se coinvolgere un territorio più ampio. La richiesta è proprio volta a un lavorare assieme per trovare soluzioni possibilmente condivise, pur prendendo atto del fatto che l'Urbanistica è materia complessa, ove ruotano interessi economici spesso notevoli.

Menegazzo: Condivido l'utilità di costituire un tavolo di questo tipo per fare ragionamenti ad ampio respiro, coinvolgendo i vari enti interessati. Ritengo l'iniziativa necessaria e richiederlo come Consulta ha un peso diverso, perciò ben venga e mi auguro sia condivisa da parte dei rappresentanti della Consulta. Sarebbe stato interessante svilupparla e articolarla maggiormente con un lavoro al nostro interno, ma vista la poca disponibilità di tempo che ognuno di noi ha, in questa prima fase, è utile e legittimo proporlo all'Amministrazione. Noi restiamo disponibili ad essere eventualmente coinvolti in questo processo, rimanendo in attesa di una risposta dall'Amministrazione.

Bresin: per il ruolo che come Consulta abbiamo di tramite tra Amministrazione e cittadini, mi sembrava opportuno dare il segnale che siamo sensibili a tale argomento, limitatamente e in relazione a disponibilità, competenze e ruolo che possiamo avere, ma cercando di rendere più partecipato il processo di crescita del territorio.

D'Ascanio: di fatto, aver portato oggi questo argomento serve a dare maggior forza ad una richiesta che era avvenuta attraverso le forme indicate. Sicuramente ciò ci dà una possibilità in più e dà forza ad una richiesta già avanzata in sede di Commissioni. Peraltro, una strategia esiste su quest'area e ci sono scelte già fatte che hanno caratteristiche generali tali da essere di difficile comprensione da parte del singolo. Ci sono scelte che attengono ad un ambito generale più complesso e che spesso non vengono neanche dal territorio, sovraordinate, regionali, come la scelta dell'ospedale. Illusorio a volte discutere come cittadini su alcuni interventi. Altresì, visto che c'è una complessità di iniziative di vario genere, da quelle di carattere strategico, come può essere quello dell'ospedale, alla viabilità, anche interessi precisi, come lottizzazioni e aree commerciali, sentire e far sentire la voce dei cittadini credo sia il nostro compito ma anche un nostro interesse. Senza creare illusioni di possibilità da parte nostra di poter cambiare strategie e scelte generali e sovraordinate, possiamo dare il nostro contributo nel cercare di migliorarle o di farle migliorare.

Alla Commissione 2 il ruolo di prepararsi su questi argomenti, riprendendo il filo di una piccola strategia che come Consulta possiamo costruire autonomamente su questo tema in modo da farci trovare pronti a dibattere dell'argomento.

La Consulta approva infine all'unanimità la proposta del Presidente di indirizzare all'Amministrazione comunale la richiesta dell'istituzione di un Tavolo Tecnico Istituzionale al fine di pervenire ad una visione generale del Quadrante Est di Padova, ad un disegno complessivo dello sviluppo urbanistico di questa zona, con la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti che, a vario titolo, sono o possono essere interessati.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



3. Varie ed eventuali

Patto educativo di Comunità

Falcone: è pervenuto alle Consulte 3A e 3B l'invito, da parte dell'Assessore Cristina Piva, a far parte del Patto Educativo di Comunità (PEC) che definisce un impegno a collaborare nella scuola e nel territorio del VII° Istituto Comprensivo in una prospettiva di lungo periodo. La riunione che si è svolta l'11 di marzo ha evidenziato che il percorso è già di fatto arrivato a conclusione, con parecchi soggetti educativi che ne fanno parte e collaborano tra loro. La Dirigente del VII° Istituto ha comunicato che il collegio dei Docenti ha approvato formalmente il Patto, ma c'è da capire in che misura e con che procedura la Consulta può aderirvi. Ho espresso il nostro interesse anche in ragione del fatto che abbiamo tutta una serie di contatti e di relazioni con Associazioni che fanno parte di questo Patto educativo, che interessa sia la formazione scolastica che quella outdoor, fuori porta, nel territorio. Queste sono Associazioni con le quali stiamo collaborando, per esempio, per la riqualificazione del Parco Esperanto, o Tam Teatro o Atelier Panzuto per il progetto "Adotta un nonno". Uno dei partner di questo patto è l'associazione ZaLab che ha già prodotto in passato un video sui bambini e sugli anziani. Anche associazioni non cittadine, tipo Save the Children o altre, anche da altre città italiane, intervengono nell'ambito del VII° Istituto Comprensivo con interventi di carattere formativo, i cui destinatari non sono solo i ragazzi, ma anche i genitori. Questo ambito didattico e pedagogico, che investe anche la formazione permanente non solo quella scolastica delimitata a certe fasce di età, è piuttosto complesso. I soggetti sono molti, con conseguente difficoltà di costituire e mantenere in vita una rete di collaborazione. Chi ha seguito il Patto di Comunità è un insegnante della Giovanni XXIII°, Fabio Rocco, anche con la partecipazione di personale docente del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata-FISPPA e di un tirocinante del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione-DPSS dell'Università degli Studi di Padova, che entrano a far parte di questo Patto. E' nell'interesse della Consulta entrare in rapporto con i Dipartimenti Universitari per quanto riguarda gli ambiti di carattere soprattutto educativo, formativo, sociologico e psicologico.

Bresin: cercherò di chiarire con l'Assessore Piva quale può essere il ruolo della Consulta nella costruzione di una comunità educante. Entrare a far parte di questa alleanza educativa ci consente di allargare la rete associativa e conoscere altre realtà territoriali, implementando il nostro data base.

Falcone: l'Assessore Piva si è dichiarata soddisfatta che la nostra Consulta abbia dato una risposta positiva e sarà mia cura mettermi in contatto con il Presidente della Consulta 3B per riferire in merito. Fabio Rocco invierà tutta una serie di materiali. Come precisato dal Presidente, resta da capire esattamente il contributo che possiamo dare, considerato che come Consulta non possiamo fare interventi diretti di tipo didattico educativo, ma solo demandarli alle Associazioni.

Comunicazione

Bresin: dall'Assessorato al Decentramento è stato richiesto alle Consulte di stilare, entro il 15 di marzo, ai fini del bando "Vivi il quartiere", un elenco dei bisogni del territorio quali spunti di riflessione, per tenerne conto negli orientamenti su cui i progetti potrebbero svilupparsi.

Pertanto, redigerò il documento richiesto, anche sulla base delle indicazioni pervenute con i moduli google, nonché con i questionari cartacei presentati dai cittadini in relazione al Bilancio Partecipato.

Lo trasmetterò agli uffici e ve lo invierò per opportuna conoscenza via e-mail.

La riunione si chiude alle ore 22.30

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Silvio Falcone



ALLEGATO A

**CONSULTA 3A
BILANCIO PARTECIPATO 2021**

Documento approvato all'unanimità dei presenti in sede di Consulta del 12.03.2021.

1. Parco delle Farfalle via Bajardi, Mortise: Struttura attrezzata per area giochi bambini (40 richieste)
2. Parco Europa via Venezia – via Maroncelli, Stanga: Struttura attrezzata per area giochi bambini (2 richieste)
3. Parco Esperanto via Giuliani e Dalmati, Stanga: sostituzione copertura tensostruttura gazebo danneggiata da atti vandalici
4. Giardino dei Carpini in via Colonnello Piccio, Torre: Piastra pattinaggio: Messa in sicurezza con ripristino tavole battipiede della pista, sistemazione cancelletto di accesso e scartavetratura e verniciatura di tutta la ringhiera perimetrale. Sarebbe interessante ricoprire tutta la muretta a mattoni che corre in prossimità della pista molto ammalorata con un cuscinetto in resina colorata o coprimuro/cimasa.
5. Tre tavoli da ping-pong in cemento/fissi: Area Verde via Lanari-Mortise, Giardino dei Carpini in via Colonnello Piccio – Torre, Parco Esperanto-Stanga
6. Giardino San Lazzaro in via Sonnino, San Lazzaro: Solo sostituzione assi lignee ammalorate di 8 panchine (n. 8 x 5 assi ciascuna).
7. Area cani in Via Colonnello Piccio, Torre: Posa in opera Fontanella.
8. Cavalcavia Maroncelli, Stanga: Piantumazione alberature in area di risulta a dx e sx del cavalcavia.
9. Incarico di personale addetto per il servizio di apertura e chiusura in rispetto agli orari, sanciti da regolamento comunale, affissi all'esterno delle aree. Le aree sono recintate ma sempre aperte:
Area gioco bambini c/o Parco Esperanto, Stanga;
Area verde Via Tonzing, Pescarotto
Area gioco bambini via Lanari, Mortise.
10. Area gioco bambini via Lanari, Mortise: ripristino 5 pannelli tipo orso mancanti.
11. Progetto di riqualificazione fontana area Centro Commerciale La Corte, Mortise: (progetto della Consulta 3A)
Assessorato al verde: Area fontana da riqualificare trasformandola in aiuola e sistemazione dell'area verde ingresso nord. Sostituzione 2 cestini grandi da arredo urbano.
AFFIDAMENTO DIRETTO: all'interno dei 3.000,00 €
Associazione Domna per riqualificazione muretta fontana attraverso intervento di street art progetto che coinvolge il CAT con adolescenti del territorio. Stimato in circa 1.300,00 € (già in possesso di preventivo).
12. Bacheche con annessa rastrelliera portabiciclette:
 - Torre: via Camurri piazzale;
 - Mortise: presso ingresso centro commerciale La Corte in via Bajardi lato nord;
 - Stanga: via Maroncelli presso farmacia.
13. Cestini in prossimità di siti di aggregazione (fermate autobus, spazi verdi, lungo le piste ciclabili e nelle aree cani)
14. Aula Studio: richiesta info in merito a requisiti e costi di una creazione di un'aula studio presso Centro Civico Torre con suddivisione dello spazio esistente e sala presso Net Center (già di proprietà del Comune) a San Lazzaro.
15. Creazione area cani con fontanella a Mortise a sud dell'area gioco bambini, tra via Oblach e via Ragazzi del 99.
16. AFFIDAMENTO DIRETTO: all'interno dei 3.000,00 €
Concerto Sax: progetto già inviato alla consulta stimato di circa 800,00 €. (già in possesso di preventivo). Come precisato dal Presidente